

Argomento: Sanità - Salute

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqv/4742599.pdf>

24

SABATO 26 AGOSTO 2023
MESSAGGERO VENETO

PORDENONE

E-Mail pordenone@messaggeroveneto.it
 Pordenone Via Molinari 41
 Telefono 0434 - 238811
 Il Sole Sorge alle 6.18 e tramonta alle 20.00
 La Luna Sorge alle 17.08 e tramonta alle 0.59
 Il Santo Sant' Alessandro di Bergamo
 Il Proverbio
 Si fa ciò che si può e non ciò che si vorrebbe.
 Si fa ciò che si può non ciò che si vorrebbe.



Il mondo della sanità

IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEL CRO

Il Cro sta predisponendo il nuovo Codice di comportamento aziendale: la bozza è stata pubblicata sul sito per consentirne integrazioni e suggerimenti



REGALI

Il dipendente non potrà sollecitare, chiedere o accettare regali oltre i 150 euro complessivi l'anno



CONSULENZE

Vietato accettare incarichi di collaborazione o consulenza da persone o enti che nel biennio precedente siano stati iscritti negli albi degli appaltatori di opere o forniture



ASSOCIAZIONI

Vietato assumere incarichi in associazioni o organizzazioni che possano porre in conflitto di interessi il dipendente con l'attività professionale



SOCIAL

Vietata la diffusione di commenti o informazioni - anche su web, social e forum/blog - che possano ledere l'immagine del Cro e dei dipendenti



PRIVACY

Proibita la diffusione di informazioni sui pazienti che si apprendono per motivi professionali



PUBBLICO

Nei confronti del pubblico il dipendente dovrà rivolgersi con spirito di servizio, cortesia, correttezza e disponibilità, anche al telefono



Dalle donazioni ai social Il Cro detta nuove regole per i suoi dipendenti

La bozza del Codice di comportamento potrà essere integrata anche dagli utenti
Ecco le disposizioni alle quali attenersi per evitare di incorrere in sanzioni

Enri Lisetto

Regali, consulenze, collaborazioni, rapporti con aziende legate all'istituto da appalti, con organi di informazioni e social, immagine esterna, comportamento in servizio e utilizzo di internet e dei materiali

aziendali, la privacy. Il Cro di Aviano sta predisponendo il nuovo Codice di comportamento aziendale, «una misura di prevenzione primaria della corruzione e un fondamentale strumento per orientare i comportamenti quotidiani in armonia con i valori azienda-

li». L'istituto aveva già adottato un suo Codice, ma alla luce delle modifiche normative, lo sta revisionando. Ora è disponibile in consultazione pubblica per consentire ai cittadini l'invio di proposte o osservazioni fino al primo settembre. Regole chiare per non incorre-

re in sanzioni disciplinari. Intanto i regali e i compensi: può capitare che un utente voglia portare un pensiero a chi l'ha seguito durante un percorso delicato della vita. Il dipendente «non chiede non sollecita e non accetta regali o altre utilità, salvo quelli di modi-

co valore» e comunque «in via del tutto occasionale». Per modico valore si intendono «regali di natura occasionale di valore stimabile non superiore a 150 euro, anche sotto forma di sconto». Tale importo non dovrà essere superato nemmeno sommando diversi «pensieri» nel corso dell'anno. Il dipendente, inoltre, «non può richiedere né accettare finanziamenti a favore dell'ente senza preventiva autorizzazione». Ai dipendenti, inoltre, «è fatto divieto accettare incarichi di collaborazione o consulenza» da persone o enti che nel biennio precedente siano stati iscritti negli albi degli appaltatori di opere o forniture o ne siano stati legittimamente protagonisti.

Vietato assumere incarichi in associazioni o organizzazioni «che possano porre in conflitto di interessi il dipendente con l'attività svolta». Nessuna comunicazione è dovuta per l'adesione a partiti o sindacati.

Un capitolo a parte riguard-

NUOVE REGOLE
AL CRO DI AVIANO DI PREDISporre
IL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO

Vietata la diffusione di commenti che possano ledere l'immagine dell'istituto

Si potranno accettare dei "pensieri" sino a 150 euro l'anno
Obbligo di cortesia con gli utenti

da l'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social. «Nei rapporti privati il dipendente non sfrutta né menziona la posizione ricoperta al fine di ottenere utilità non dovute». Scontato, ma normato, che il comportamento non deve ledere l'immagine di sé stesso

NATISA
Showroom con vendita diretta, 700 mq di esposizione da lunedì a sabato su appuntamento
20% di sconto sui prodotti esposti
LA TUA CASA, IL NOSTRO DESIGN.
Via della Stazione, S.M. Molinaccio +39 0432 732019 arredamenti@natisa.it / www.natisa.it

BOTTA E RISPOSTA

Condizionatori rotti in corsia Guasto limitato e già risolto

«Di fronte a una situazione insostenibile in alcuni reparti dell'ospedale di Pordenone, per i pazienti e chi vi lavora, a causa di una rottura dell'impianto di condizionamento verificatisi l'altro ieri, e di fronte a segnalazioni di importanti disfunzioni effettuate da diverse settimane è inaudito che la direzione di Asfo abbia lasciato le persone in questa situazione con temperature superiori a 30 gradi,

mettendo a rischio anche i farmaci che devono restare sotto tale soglia». Il Comitato Salute Pubblica Bene Comune di Pordenone segnala ciò che non va e si rivolge al prefetto affinché intervenga al Santa Maria degli Angeli. Ma già ieri la situazione era stata risolta.

In una nota, il Comitato aveva scritto: «Constatao stamattina che ancora nulla era cambiato, abbiamo invia-

to un telegramma alla Prefettura di Pordenone invitando il prefetto ad intervenire subito anche verificando che non si ripetano più tali gravi condizioni che mettono a rischio la salute di chi è ricoverato e di chi lavora».

L'auspicio è che «già in giornata la situazione migliori e comunemente invitiamo i rappresentanti istituzionali ad attivarsi». Asfo si era immediatamente

Condizionatori rotti in corsia Guasto limitato e già risolto

«Di fronte a una situazione insostenibile in alcuni reparti dell'ospedale di Pordenone, per i pazienti e chi vi lavora, a causa di una rottura dell'impianto di condizionamento verificatasi l'altro ieri, e di fronte a segnalazioni di importanti disfunzioni effettuate da diverse settimane è inaudito che la direzione di Asfo abbia lasciato le persone in questa situazione con temperature superiori a 30 gradi, mettendo a rischio anche i farmaci che devono restare sotto tale soglia». Il Comitato Salute Pubblica Bene Comune di Pordenone segnala ciò che non va e si rivolge al prefetto affinché intervenga al Santa Maria degli Angeli. Ma già ieri la situazione era stata risolta. In una nota, il Comitato aveva scritto: «Constatando stamattina che ancora nulla era cambiato, abbiamo inviato un telegramma alla Prefettura di Pordenone invitando il prefetto ad intervenire subito anche verificando che non si ripetano più tali gravi condizioni che

mettono a rischio la salute di chi è ricoverato e di chi lavora». L'auspicio è che «già in giornata la situazione migliori e comunque invitiamo i rappresentanti istituzionali ad attivarsi». Asfo si era immediatamente attivata nonostante le difficoltà dovute alla reperibilità dei pezzi di ricambio in pieno agosto. Il problema, tuttavia, ieri mattina era già stato risolto grazie al personale interno. Il guasto si era verificato in un solo settore dell'ottavo piano dove si era rimediato immediatamente utilizzando condizionatori di emergenza (i "pinguini") e i dispositivi mobili. La considerazione del Comitato: «Purtroppo constatiamo che per esternalizzazioni di servizi ospedalieri a privati sono sempre disponibili milioni di euro, mentre per garantire servizi interni adeguati e per offrire a cittadine e cittadini ricoverati condizioni vivibili si prende tempo». - © RIPRODUZIONE RISERVATA.